



«La doppia notte/Aida e Tristan» Spettacolo pensato per il Bicentenario di Verdi e Wagner.

## «La doppia notte/Aida e Tristan» creazione di Monica Casadei per il Bicentenario

«In tutta la mia esistenza non ho mai goduto nella sua perfezione la felicità dell'amore, voglio elevare a questo, che è il più bello di tutti i sogni, un monumento, un dramma in cui il desiderio d'amore sia pienamente soddisfatto».

All'amore tragico di Tristano e Isotta, così raccontato da Richard Wagner, e a quello di Aida per Radames è dedicata «La doppia notte / Aida e Tristan», creazione della coreografa Monica Casadei che ne firma anche regia, scene e costumi per la sua compagnia Artemis Danza. Lo spettacolo, nato su commissione della Fondazione Teatro Comunale di Bologna e inserito nelle celebrazioni del bicentenario verdiano e wagneriano, approda mercoledì 21 agosto

al Festival «La Versiliana».

La compagnia di danza Artemis, che ha sede a Parma, torna quindi per la seconda volta nel teatro all'aperto di Marina di Pietrasanta, dopo il successo che

l'anno passato aveva riscosso con «Traviata», sempre firmata dalla Casadei. In questo caso, spiega una nota della coreografa, si tratta di «un unico atto per una doppia notte, che racconta

due drammi, quelli dei protagonisti, opposti e contrapposti eppure congiunti da un destino tanto intimo e profondo, quanto universale: amore e morte. In «La Doppia Notte», Tristano e Aida,

privati del verbo, si fanno corpi potenti e vigorosi quanto evanescenti, metafore di tutte le storie d'amore e di morte, strumenti di un viaggio nei misteri più profondi dell'animo umano. La drammaturgia e la coreografia si uniscono nell'esaltazione di questi due grandi notturni: metafisico e leggendario in Tristano, intimo e psicologico in Aida. La scena non è dunque il luogo delle linearità narrative o delle certezze fisico-geografiche ma delle inquietezze dell'anima, della smisuratezza dell'amore. Come la morte, che è liberazione, non vissuta come rinuncia ma come simbolo di un'unione cosmica».

Lo spettacolo s'inserisce in un ricco cartellone di danza: al Festival La Versiliana partecipano, infatti, quest'anno anche il Complexion Contemporary Ballet di New York, Aterballetto, Momix, il Balletto di Roma e l'étoile Svetlana Zakharova.

Ad accompagnare «La doppia notte / Aida e Tristan» saranno le musiche di Verdi e Wagner, nell'inedita elaborazione musicale ideata dal maestro Claudio Scannavini, registrate dal vivo dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Felix Krieger. Accanto ai venti danzatori della Compagnia Artemis saranno in scena, come comparse, trenta allievi di scuole e accademie di danza versiliesi. ♦